



Dipartimento Nazionale
“TUTELA DEL CONSUMATORE”

COMUNICATO STAMPA

PHOTORED: Multe da annullare se non ci sono agenti in loco e se non vi è un'apposita autorizzazione prefettizia all'installazione dell'apparecchiatura di rilevazione. La circolare n. 369 del 17/01/08 del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - chiarisce i dubbi. Il componente del Dipartimento Tematico Nazionale “Tutela del Consumatore” di Italia dei Valori, Giovanni D'AGATA, sottolinea il duro colpo a tutti quegli Enti Locali che tentano di far cassa con le multe a raffica.

La battaglia contro tutti quegli enti locali che tentano di far cassa elevando multe a raffica con strumenti di rilevazione elettronica segna un'importante vittoria da parte di tutte quelle associazioni e soggetti che si sono battuti a suon di ricorsi e battaglie legali e mediatiche contro questa iniqua e poco trasparente prassi amministrativa.

E' datata infatti 17 gennaio 2008 la circolare n. 369 del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - che cerca di dirimere i dubbi su tutti quegli impianti di rilevazione elettronica posti sugli attraversamenti semaforici senza alcuna autorizzazione da parte dell'Autorità Prefettizia e senza agenti in loco a vigilare.

Secondo la circolare, che risponde ad evidenti ragioni di trasparenza dell'agire amministrativo, ove non vi siano agenti in loco che contestino nell'immediatezza l'avvenuta infrazione, l'installazione degli apparecchi di rilevazione elettronica degli attraversamenti semaforici, dev'essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Prefettizia.

In poche parole il Prefetto competente per territorio dovrebbe emettere un apposito decreto nel quale individuare le strade e le intersezioni semaforiche ove posizionare gli strumenti elettronici, come già avveniva per gli autovelox; in caso contrario, le infrazioni elevate sono tutte annullabili.

Il componente del Dipartimento Tematico Nazionale “Tutela del Consumatore” di Italia dei Valori, Giovanni D'AGATA, alla luce di questa interpretazione data dal Ministero dell'Interno, invita tutti gli Enti Locali che utilizzano illegittimamente gli strumenti di rilevazione elettronica di cui sopra, a regolarizzare la propria posizione ed annullare tutti i verbali già emessi al fine di evitare che ancora una volta si amplifichi un contenzioso già notoriamente abnorme in virtù delle numerose decisioni dei Giudici di Pace e della Corte di Cassazione.

Di seguito la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali n. 369 del 17/01/08

Lecce, 10 febbraio 2008

**Il Componente del
Dipartimento Tematico Nazionale
“Tutela del Consumatore”
Giovanni D'AGATA**

